



L'OCCHIO MAGICO

n°26 – Marzo / Aprile 2013



Notizie e informazioni del gruppo Piemonte/Valle d'Aosta
Articoli tecnici e storici

- Notizie , informazioni , attività del gruppo.

- Dittafono a rulli per ufficio - DICTAPHONE - 1907-1920

- Radio fortuna – MON AMI' – modello 149 “Una radio per Signora”

- Catalogo PHILIPS - Radio prodotte dal 1928 al 1936.

- Fonografo VICTOR - modello VV-IV-223813-E con tromba interna .

- Novelty Radios – Piper Champagne – Radio a transistor per pubblicità.

- Storia del Cinema – Capitolo 12 - Le Macchine - di Giovanni Orso Giaccone.



- Notizie , informazioni , attività del gruppo.

26 – 27 Gennaio – fiera di Novegro

La manifestazione di Novegro è il primo appuntamento dell'A.I.R.E. ed in particolare dei soci del gruppo **Lombardia** che ormai come da "tradizione" è sempre presente con banchi di apparecchi e materiali radio e soprattutto con l'esposizione di apparecchi d'epoca.

Quest'anno nella prima edizione del 2013, è stata esposta una selezione di apparecchi radio militari, che furono in dotazione all'esercito italiano durante il secondo conflitto mondiale, appartenenti alla collezione di Carlo Pria, segretario della nostra associazione.



Dittafono a rulli per ufficio - DICTAPHONE - 1907-1920



Gli studi per la fabbricazione di macchine per la registrazione e riproduzione dei suoni, per usi commerciali fu iniziata e sviluppata nei laboratori Volta, fondati da Alexander Graham Bell, da suo cugino Chichester A. Bell, e da Charles Summer Tainter in Washington D.C. nel 1881.

Il loro primo dittafono fu brevettato nel 1885 e la sua pubblicità apparve sulla rivista "Harper's Weekly" nel 1886.

Charles Tainter progettò il dittafono collocandolo sul supporto di una macchina da cucire. Successivamente con la diffusione del dittafono e l'incremento della produzione venne fondata una apposita società "American Graphophone company" che successivamente divenne "Columbia Graphophone company".

Il nome "DICTAPHONE" è il marchio creato dalla "Columbia Graphophone Company" nel 1907 per la produzione di macchine per la registrazione di messaggi su rulli di "cera".



In seguito la definizione "Dictaphone" ("dittafoni") divenne di uso comune per identificare le macchine di registrazione messaggi utilizzate negli uffici commerciali o nell'industria.

Il "Dictaphone" era venduto per la somma di 200 \$; nel 1910 il salario medio di un americano era di 750 \$ all'anno, quindi circa 15 \$ alla settimana, occorre erano dunque circa 13 settimane di salario per acquistare una macchina dittafono. (il costo rapportato ai nostri giorni sarebbe pari a 6500 \$, una discreta cifra).

L'uso del dittafono ebbe un notevole successo nell'industria , nel commercio, e soprattutto a Washington ove fu utilizzato dai membri del congresso per gestire la corrispondenza, resoconti parlamentari ecc.



Il funzionamento è abbastanza semplice, un motore elettrico, azionato da un comando posto sulla cornetta di incisione mette in rotazione un rullo da incidere.

Per incidere un commento , dopo aver avviato il motore e posizionato la testina manualmente all'inizio del rullo si parla nel piccolo megafono collegato alla testina , le vibrazioni raccolte dalla membrana in mica e trasmesse alla puntina vengono incise nel rullo di cera.

Per riascoltare l'incisione si riporta manualmente la testina in posizione di partenza, la si commuta in lettura e



rimettendo in funzione il dittafono si può ascoltare il messaggio inciso accostando il piccolo megafono all'orecchio, naturalmente per un migliore ascolto è necessario inserire una cuffia al posto del megafono da incisione.

Il modello di Dictaphone esaminato è stato fabbricato in Inghilterra , attorno al 1920 , dalla succursale con sede in Londra in **Kingsway house**.



Anche su questo apparecchio le parti fuse in lega di alluminio hanno subito le ingiurie del tempo, presentano quasi tutte diffuse screpolature sulla superficie e in qualche particolare anche rotture.

Il consolidamento è avvenuto inserendo una resina epossidica (metallo liquido) a due componenti nei punti di frattura e ricostruendo le parti mancanti.

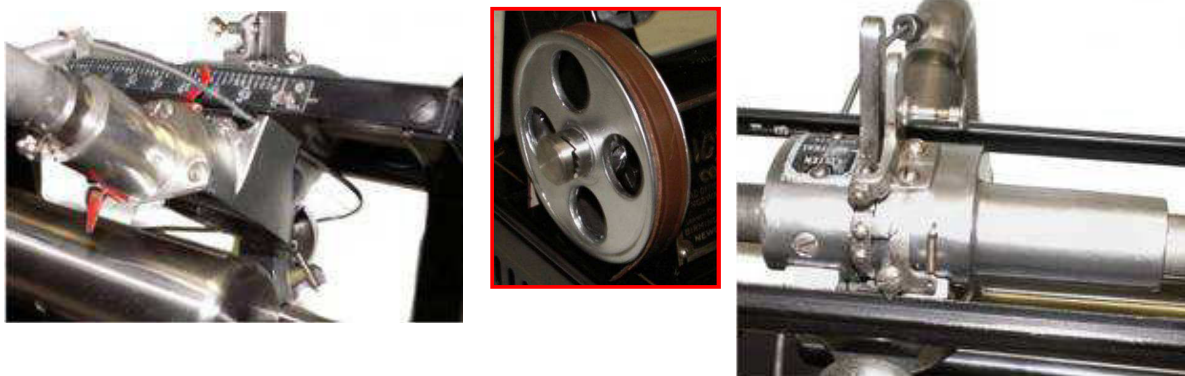
Non è stata raggiunta la piena funzionalità delle parti interessate ma comunque le parti consolidate sono ritornate integre.

E' questo il caso della testina di lettura/registrazione e della puleggia di trasmissione dal motore al mandrino porta rullo che sono stati consolidati come sopra descritto.

con screpolature

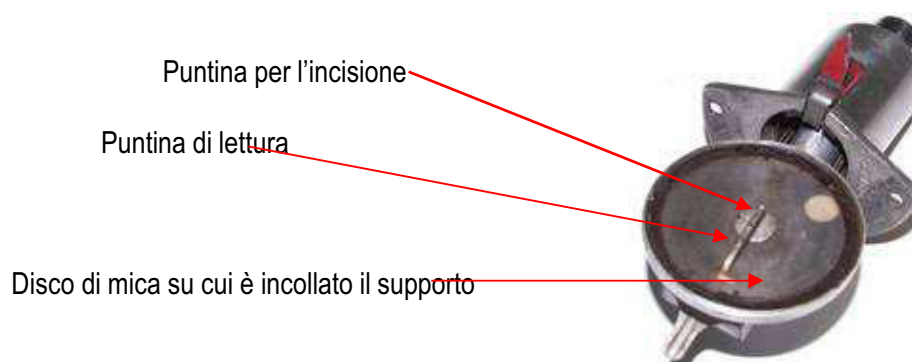


Particolari consolidati



La testina di registrazione / lettura per mezzo delle leva posizionata sulla parte superiore , può assumere tre posizioni, (come indicato sulla targhetta metallica rivettata accanto alla leva) ; una posizione di lettura , posizione di riposo ed infine posizione di incisione .

Le due puntine (incisione e lettura) sono posizionate sullo stesso supporto ma con angolazioni diverse .



La testina si muove sul rullo per mezzo di una chioccola filettata che ingrana una vite senza fine , in automatico sempre da sinistra verso destra. Nella posizione di partenza la testina deve essere riportata manualmente.

Vista posteriore del dittafono ,



Il movimento è generato con un motore elettrico a collettore che può funzionare sia con tensione continua che con tensione alternata . (C.A.. 60 V o 135 V - o C.C.).



Tutta la macchina è contenuta in una robusta incastellatura, ricavata per fusione, di peso notevole che conferisce stabilità al dittafono.

Il rullo utilizzato per la registrazione del messaggio ha le seguenti dimensioni Ø 65 mm , lunghezza 155 mm e la durata della registrazione max è di circa 5-6 minuti.

Il dittafono ebbe un notevole successo sia per la novità tecnologica sia perché permetteva di registrare direttamente i propri messaggi senza dover utilizzare intermediari, ma la brevità del messaggio era il suo tallone d'achille infatti fu soppiantato dalla registrazione magnetica su filo verso la fine degli anni '30 inizio anni '40.



Radio fortuna – MON AMI' – modello 149 “ Una radio per Signora”



Questo ricevitore particolare , è uno “scrigno” molto elegante; è bello immaginarlo collocato su di una scrivania, oppure sul comodino di una elegante camera da letto per signora.

Ha dimensioni contenute , larghezza 300 , profondità 190 e altezza 130 (con sovrachiuso).

Era prodotto dalla società milanese EAL – Elettro Acustica Lombarda , con diverse colorazioni del mobile , sia chiare che scure , mentre le decorazioni metalliche in ottone, potevano essere dorate o argentate .

E' stato prodotto in versioni diverse, con 5 valvole Rimloch, oppure 4 valvole sempre Rimloch ed un diodo . Riceve onde medie e corte .

Il modello con 4 valvole ed un diodo utilizza i seguenti tipi di valvole : EF41 – EL41 – ECH41 – EBC41.

Mentre nel modello a 5 valvole sono le seguenti : UAF41 – UY41 – UCH41 – UAF41 – UL41.



E' però curioso il fatto che sia sul modello a 5 valvole che sul modello a 4 valvole ed un diodo, la targhetta rimane invariata; questo fatto è stato riscontrato su ben tre esemplari a 4 valvole; inoltre il sistema di montaggio del diodo e della resistenza inseriti nella posizione della valvola UAF41 e chiaramente una modifica eseguita dalla fabbrica.

Il circuito non ha richiesto grosse modifiche al posto della UY41 è stato utilizzato un diodo.

Il telaio è inserito in un mobile di legno massiccio (non impiallacciato) corredato di eleganti finiture in ottone dorato.

L'altoparlante è posizionato nel coperchio , il quale quando viene aperto, libera il pulsante di un interruttore che chiudendosi alimenta l'apparecchio , mettendolo in funzione.

L'altoparlante, di discrete dimensione era prodotto dalla RADIOCONI , il suo

collegamento al telaio è effettuato tramite le cerniere, collegate elettricamente sia all'altoparlante e sia al trasformatore di uscita del segnale.



Pubblicità della Radioconi pubblicata sulla rivista “RADIOINDUSTRIA “ del 1951 .



Il telaio fotografato è quello del modello a 4 valvole ed un diodo. Togliendo le quattro viti che bloccano il telaio sul fondale del mobile e staccando i due contatti dell'altoparlante è possibile estrarre agevolmente il telaio.

Telaio che si presenta molto robusto e compatto con il circuito accessibile da tutti i lati.



(Lo schema elettrico del "Mon Ami" 149 (a 5 valvole) è reperibile sul numero 58 –dicembre 2003 di "Antique Radio magazine").



Mon ami



Modello 149

Radio FORTUNA Mon ami

Mon ami è finalmente il radiorecettore di concezione originale che in piccole dimensioni assicura sorprendenti qualità di potenza e di riproduzione. Il mobiletto a scrigno tutto in legno pregiato — senza impellicciature e perciò di eccezionale durata — con decorazioni e riporti in metallo dorato od argentato, porta nel coperchio un altoparlante ellittico di grandi dimensioni. La separazione dell'altoparlante dal ricevitore annulla l'effetto delle vibrazioni parassite a tutto vantaggio della qualità del suono.

L'apertura del coperchio provoca l'automatica messa in funzione dell'apparecchio, l'interruttore impiegato presenta particolari doti di praticità e resistenza.

Gli attacchi delle prese sono tutti posti sotto il fondo del mobiletto, e sono stati studiati espressamente per consentire di togliere il telaio senza staccare fili; il collegamento dell'altoparlante è completamente indipendente dal ricevitore.

Il telaio a 5 valvole per la sua razionalità e la perfetta utilizzazione dello spazio costituisce un modello di precisione costruttiva.

L'apparecchio riceve con notevole potenza e senza disturbi le emittenti a onde corte e medie a banda allargata secondo i piani di Atlantic-City e Copenhagen.

Sono da segnalare come pregi particolari l'alta qualità di riproduzione dovuta alla reazione negativa, l'eliminazione delle interferenze dovuta al filtro-immagine e l'assenza assoluta di microfonicità dell'induttore variabile nell'alta frequenza.

La regolazione del tono a due posizioni assicura un eccellente responso per la musica e per la parola.

Le valvole impiegate sono della serie Philips Rimlock e rappresentano quanto di più recente è stato creato dalla tecnica.

Caratteristiche principali:

Ricevitore supereterodina per onde corte e medie.
Valvole impiegate: 6CH11 - 6AF11/12 - 6AF11/12 -
6L11 - 6V11.

Altoparlante ALNICO speciale, con ellittico 11x16 cm.

Controllo automatico di sensibilità.

Potenza di uscita indistorta 3 Watt.

Alimentazione con autotrasformatore universale di
grandi dimensioni adatto per reti 110 - 125 - 140 -
160 - 220 Volt.

Dimensioni:

Lunghezza: 30 cm.
Altezza: 13 cm.
Profondità: 19 cm.
Peso: Kg. 4,8.

Presentazione:

Accro-oro
Palissandro-oro
Noce-argento.

Radio FORTUNA

Organizzazione commerciale di vendita

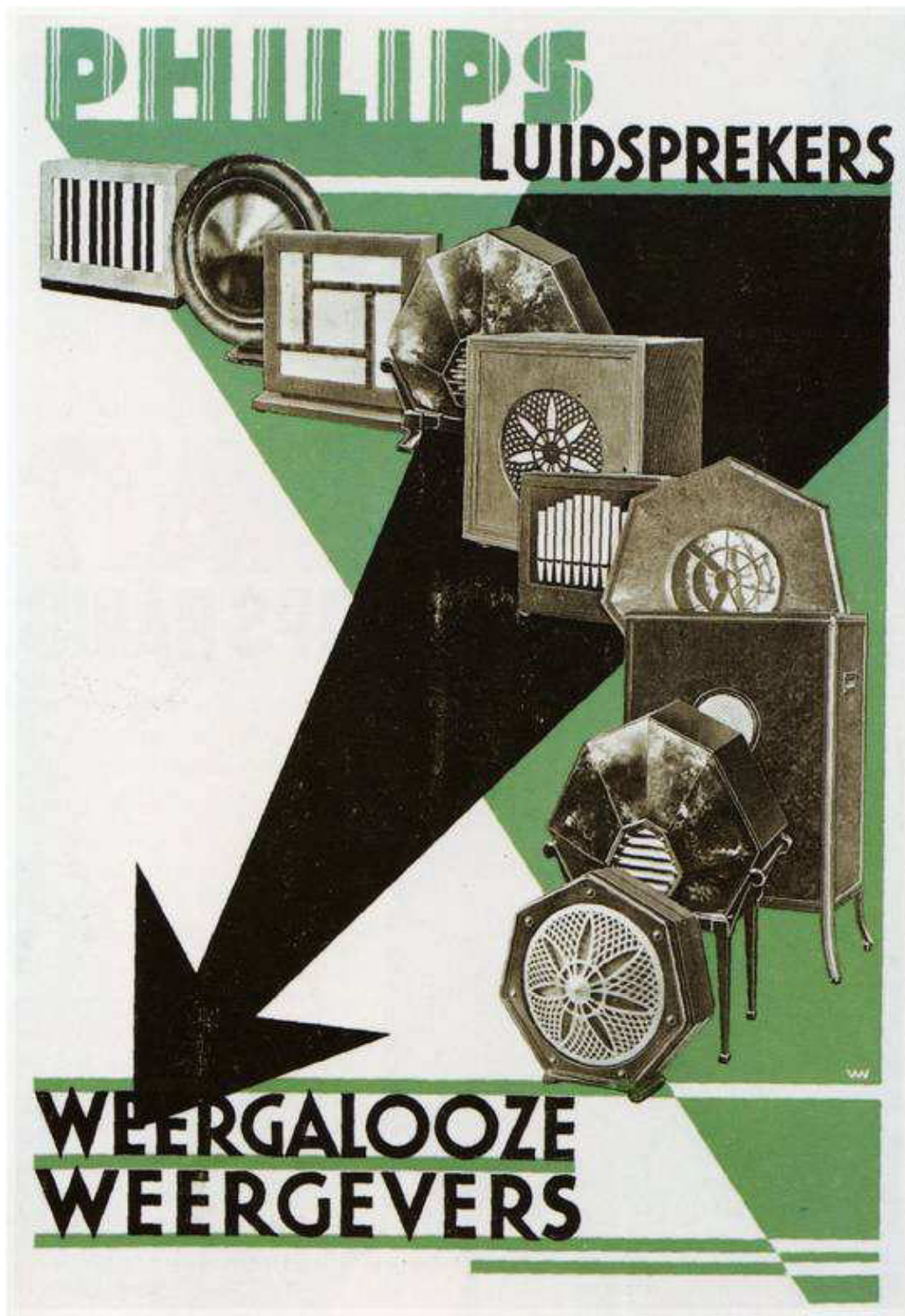
E. A. L. VIA MADDALENA 3-5 - MILANO - TELEFONI 87.865 - 87.900

Costruzione della società Elettro Acustica Lombarda

E A

Catalogo PHILIPS - Radio prodotte dal 1928 al 1936.

Per aiutare i collezionisti ritengo sia utile la pubblicazione di questo catalogo PHILIPS, schematico, che illustra la produzione di apparecchi radio dal 1928 sino al 1936 riportando le informazioni più importanti e cioè: data di fabbricazione , gamma di ricezione , alimentazione , numero e tipo di valvole impiegate .



DATES DE LANCEMENT

DATES	TYPES DE POSTES
1928.....	2802 — 2514 — 2502 — 2501.
1929.....	2511
1930.....	2811 — 2601 — 2540 — 2531 — 2524 — 2515.
1931.....	2653 — 2553 — 2533 — 2532 — 2517 — 930 C — 930 A.
1932.....	870 A — 830 C — 830 AS — 830 A — 770 A — 730 A 720 A — 670 A — 630 C — 630 A — 620 A.
1933.....	938 CS - 938 AS - 936 - 834 CS - 834 AS - 830 CS - 676 A 636 A - 634 C - 634 A - 630 CN - 630 AN - 620 AN.
1934.....	835 L — 835 CS — 835 AS — 640 A — 638 U — 638 A 572 A — 522 U — 522 A — 521 U — 521 A et les récep- teurs Auto-Radio : 241 — 241 B — 243 — 243 B.
1935.....	738 B - 637 A - 637 U - 536 A - 535 A - 535 U - 526 U 526 A - 525 A - 525 U - 520 U - 520 A - 510 A - 510 U.
1936.....	898 A - 796 AU - 696 B - 695 A et U - 582 A - 582 U 537 A - V4 A - V4 U et les récepteurs Auto-Radio : 245 B — 246 B.

A. : Courant alternatif,

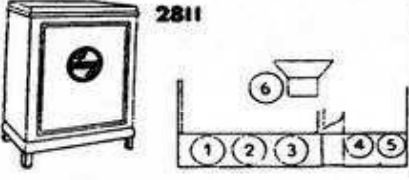
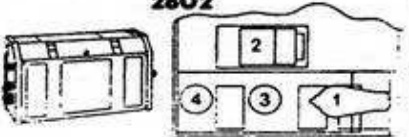
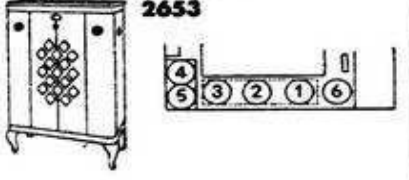
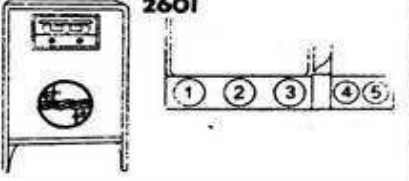
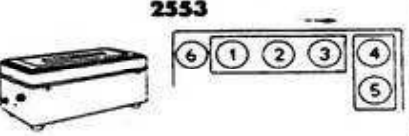
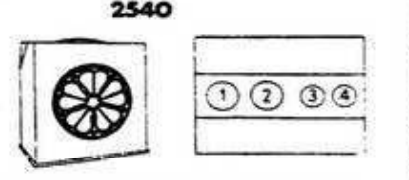
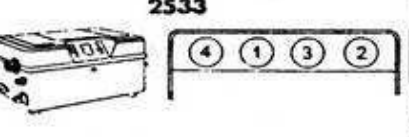
B. : Alimentation par batterie.

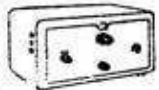
C. A/C. : Courant alternatif et continu.

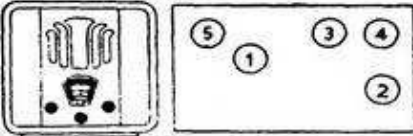
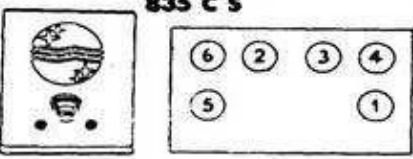
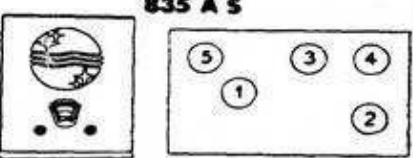
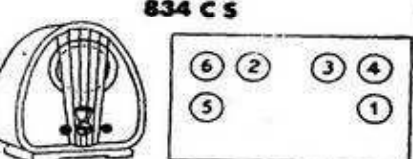
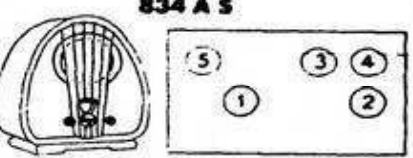
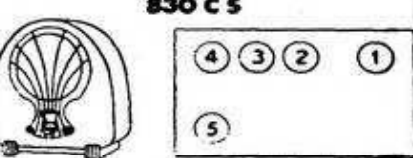
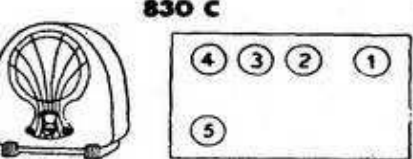
C. C. : Courant continu.

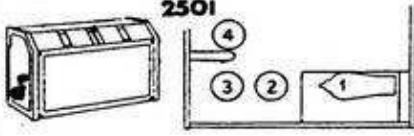
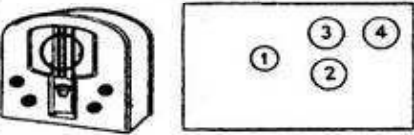
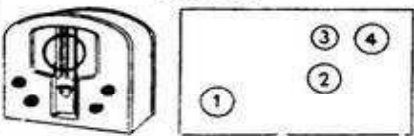
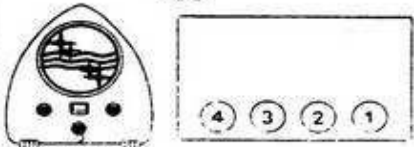
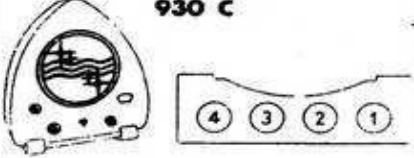
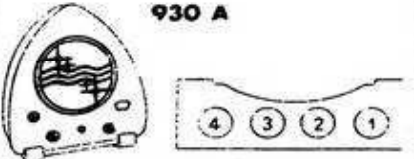
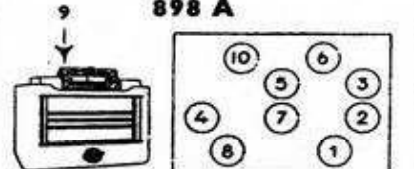
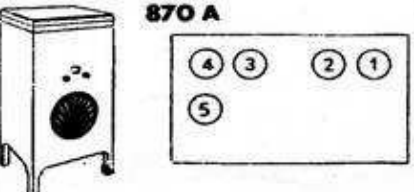
* Vf : Voltage filament — Va : Voltage tension anodique —
Vg : Voltage polarisation grille.

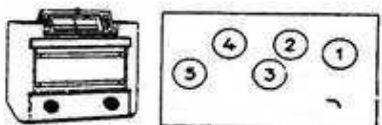
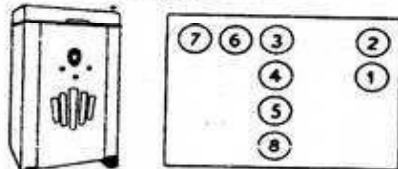
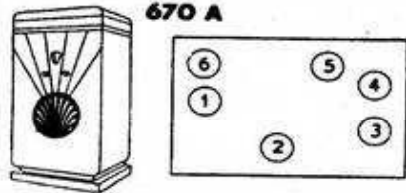
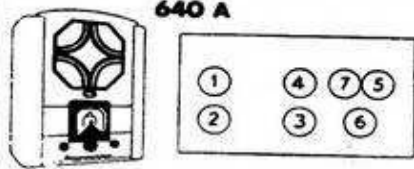
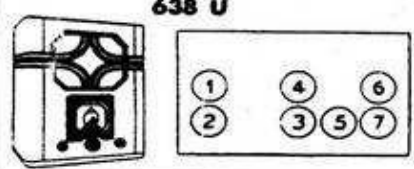
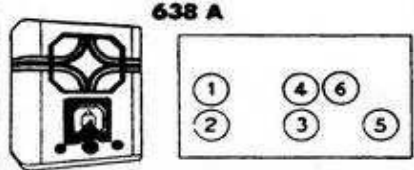
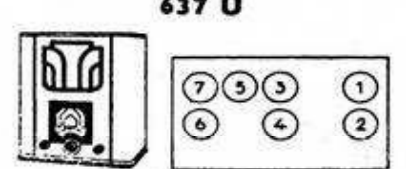
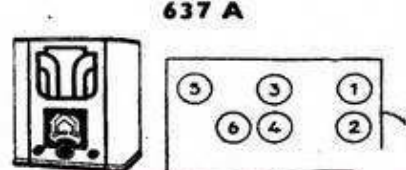
Réédition 1982 par l'imprimerie bc - 85200 Fontenay-le-Comte

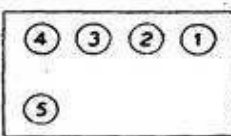
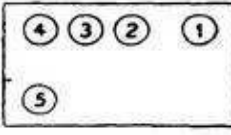
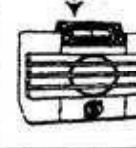
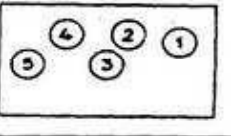
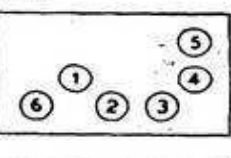
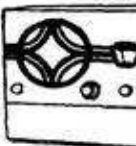
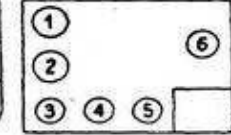
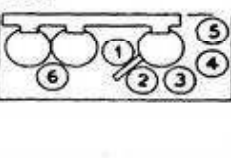
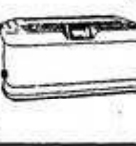
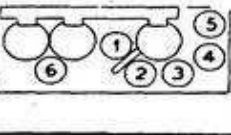
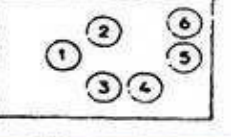
Montage Renseignements divers	Alimen- tation	Figurine des postes Philips Disposition des tubes dans le poste	Équipement "Miniwatt" d'origine	Équipement "Miniwatt" préconisé	Lampes de Cadran
Amplification directe : Carrosserie : Loupe de noyer ou acajou verni. Dimensions : 95x65x55 % Poids : 85 kg. Gammes couvertes : 200 à 600, 1.000 à 2.000 m. Consommation : Radio 104 w. Phono 133 w. Lancement : Juin 1930.	C. A. 110 à 220 v.	2811 	(1) E 442/O (2) E 442/O (3) E 415/O (4) E 443N/O (5) 1561 (6) 506	E 424 N/O	8040 4108
Amplification directe : Carrosserie : Pégamoid et Philite. Dimens. : 30,5x12,5x20 % Poids : 5 kg 400 Gamme couverte : 10 à 2.400 m. Lancement : Déc. 1928.	B. Vf 4 v. Va 150 v. Vg 12 v.	2802 	(1) A 442K/A (2) A 414K/A (3) A 415/A (4) B 443/A	B 442/A B 424/A	
Amplification directe : Carrosserie : Noyer verni. Dimens. : 107x69x34 % Poids : 54 kg. Gammes couvertes : 200 à 500, 300 à 800, 800 à 2.000 m. Consommation : 110 v. 33 w. 150 v. 45 w. - 220 v. 66 w. 240 v. 72 w. Lancement : Sept. 1931.	C. C. 110 à 220 v.	2653 	(1) B 442/O (2) B 442/O (3) B 424/A (4) C 443N/O (5) C 443N/O (6) 1915	B 442/A B 442/A	8053
Amplification directe : Carrosserie : Philite loupe d'orme. Dimens. : 81x53x30 % Poids : 40 kg. Gammes couvertes : 200 à 600 - 1.000 à 2.000 m. Consommation : 47 w. Lancement : Déc. 1930.	C. A. 110 à 240 v.	2601 	(1) E 442/O (2) E 442/O (3) E 424/O (4) C 443/O (5) 506	E 424N/O	8040
Amplification directe : Carrosserie : Philite noyer. Dimens. : 50x28,5x24 % Poids : 22 kg. Gammes couvertes : 200/500 300/800, - 800/2.000 m. Consommation : 110 v. 33 w. 150 v. 45 w. - 220 v. 66 w. 240 v. 72 w. Lancement : Juin 1931.	C. C. 110 à 240 v.	2553 	(1) B 442/O (2) B 442/O (3) B 424/A (4) C 443N/O (5) C 443N/O (6) 1915	B 442/A B 442/A	8053
Amplification directe : Carrosserie : Noyer verni. Dimensions : 40x46x24 % Poids : 21 kg. Gammes couvertes : 200 à 600 - 1.000 à 2.000 m. Lancement : Août 1930.	B. Vf 4 v. Va 180 v. Vg 12 v.	2540 	(1) A 442R/A (2) A 416/A (3) A 415/A (4) B 443/O	B 442/A A 414K/A	
Amplification directe : Carrosserie : Philite marbrée noyer. Dimensions : 36x21x18 % Poids : 7 kg. 500. Gammes couvertes : 200/450 400/950 - 900/2.100 m. Consommation : 27 w. Lancement : Mai 1931.	C. C. 110 à 240 v.	2533 	(1) B 442/A (2) B 415/A (3) B 543/O (4) 1904/A	B 424/A	8047

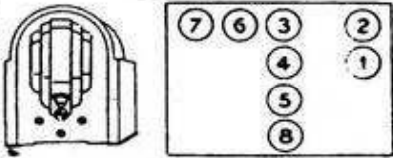
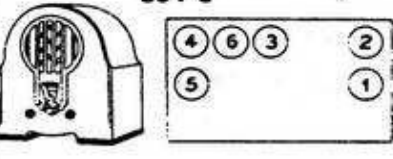
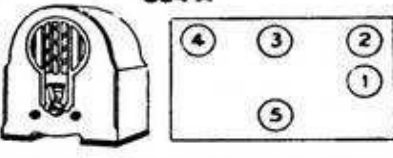
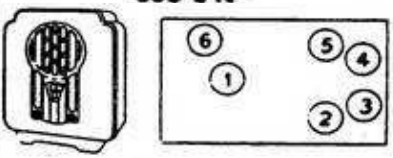
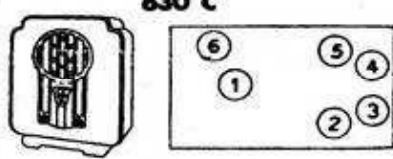
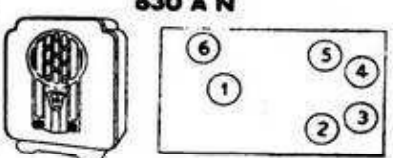
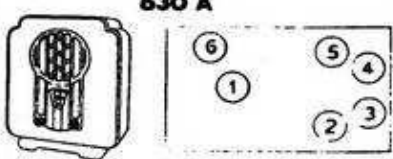
Amplification directe : Carrosserie : Philite noyer. Dimens. : 50x28,5x24 % Poids : 6 kg. Gammes couvertes: 200/450 400/950 - 900/2.100 m. Lancement : Mai 1931.	• B. Vf 4 v. Va 150v. Vg 12 v.	2532 	(1) A 442/A (2) A 415/A (3) B 443/O	B 442/A B 424/A	8047
Amplification directe : Carrosserie : Philite marbrée noyer. Dimensions : 36x21x18 % Poids : 7 kg. 500. Gammes couvertes: 200/450 400/950 - 900/2.100 m. Consommation : 27 w. Lancement : Nov. 1930.	C. A. 110 à 240 v.	2531 	(1) E 442/O (2) E 424/O (3) C 443/O (4) 506	E 424N/O	8040
Amplification directe : Carrosserie : Pégamoid et Philite. Dimensions : 37x19x13 % Poids : 8 kg. 100. Gamme couverte : 200 à 2.000 m. Consommation : 26 w. Lancement : Janvier 1930.	C. C. 220 v. seulement	2524 	(1) B 442/A (2) B 415/A (3) B 543/A (4) 1904 petite balonnette	B 424/A	
Déectrice à Réaction : Carrosserie : Philite noyer. Dimensions : 27x16x5 % Poids : 4 kg. 500. Gamme couverte : 200 à 2.000 m. Consommation : 14 w. Lancement : Janvier 1931.	C. A. 110 à 240 v.	2517 	(1) E 424/O (2) B 443/O (3) 506K	E 424N/O C 443/O	
Déectrice à Réaction : Carrosserie : Métal émaillé. Dimensions : 25x18x17 % Poids : 7 kg. 500. Gamme couverte : 200 à 2.000 m. Consommation : 16 w. Lancement : Nov. 1930.	C. A. 110 à 240 v.	2515 	(1) E 415/O (2) B 443/O (3) 506	E 424N/O C 443/O	
Amplification directe : Carrosserie : Pégamoid et Philite. Dimensions : 37x19x13 % Poids : 8 kg. 100. Gamme couverte : 200 à 2.000 m. Consommation : 22 w. Lancement : Déc. 1928.	C. A. 110 à 240 v.	2514 	(1) E 442/A (2) E 415/A (3) B 443/A (4) 506K ou 2506	E 424/A 506 K	
Amplification directe : Carros. : Vanhérie acajou. Dimensions : 55x29x24 % Poids : 21 g. Gammes couvertes : 200 à 600 - 1.000 à 2.000 m. Consommation : 47 w. Lancement : Mai 1929.	C. A. 110 à 240 v.	2511 	(1) E 442/O (2) E 442/O (3) E 415/O ou E 424/O (4) C 443/O (5) 506	E 424N/O	8040
Amplification directe : Carrosserie : Pégamoid et Philite Dimensions : 31x14x18 % Poids : 5 kg. 50 Gamme couverte : 200 à 2.000 m. Consom.: 25 Millis environ. Lancement : Sept. 1928.	• B. Vf 4 v. Va 150v. Vg 12 v.	2502 	(1) A 442/A (2) A 415/A (3) B 443/A	B 442/A B 424/A	

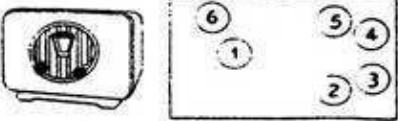
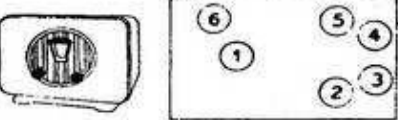
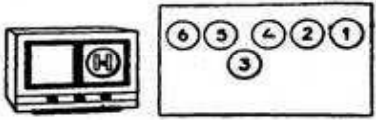
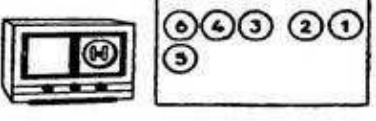
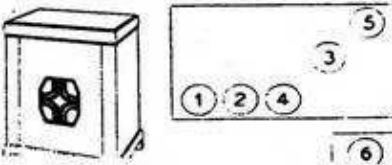
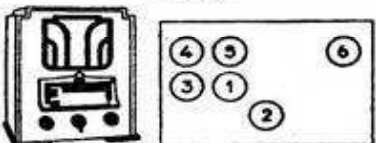
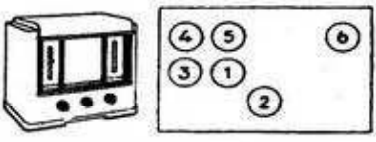
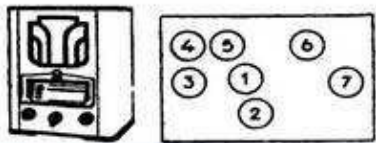
Montage Renseignements divers	Alimen- tation	Figurine des postes Philips Disposition des tubes dans le poste	Équipement "Miniwatt" d'origine	Équipement "Miniwatt" préconisé	Lampes de Cadran
Super-Inductance : Carrosserie : Bois verni. Dimensions : 36x35x20 % Poids : 8 kg 920 Gammes couvertes : 200 à 600 - 900 à 2.000 m. Consommation : 44 w. Lancement : Mars 1934.	C. A. 110 à 240 v.	835 L 	(1) E 455/O (2) E 452T/O (3) E 499/O (4) E 443H/O (5) 506		8046
Super-Inductance : Carrosserie : Bois verni fa- çon noyer avec marqueterie. Dimensions : 43x34x20 % Poids : 10 kg. 100. Gammes couvertes : 200 à 600 - 900 à 2.000 m. Consommation : 44 w. Lancement : Mars 1934.	C. C. 110 à 240 v.	835 C S 	(1) B 2046/O (2) B 2046/O (3) B 2099/O (4) B 2043/B (5) B 2043/B (6) 1926-27-28		8054
Super-Inductance : Carrosserie: Bois verni fa- çon noyer avec marqueterie. Dimensions : 43x34x20 % Poids : 10 kg. 100. Gammes couvertes : 200 à 600 - 900 à 2.000 m. Consommation : 44 w. Lancement : Mars 1934.	C. A. 110 à 240 v.	835 A S 	(1) E 455/O (2) E 452T/O (3) E 499/O (4) C 443/O (5) 506		8046
Super-Inductance : Carrosserie : Philite. Dimensions : 45x40x23 % Poids : 10 kg. 550. Gammes couvertes : 200 à 600 - 900 à 2.000 m. Consom. : 110 v. 22 w. - 150 v. 33 w. - 220 v. 51 w. - 240 v. 57 w. Lancement : Sept. 1933.	C. C. 110 à 240 v.	834 C S 	(1) B 2046/O (2) B 2046/O (3) B 2099/O (4) B 2043/B (5) B 2043/B (6) 1926-27-28		8054
Super-Inductance : Carrosserie : Philite. Dimensions : 45x40x23 % Poids : 10 kg. 510. Gammes couvertes : 200 à 600 - 900 à 2.000 m. Consommation : 44 w. Lancement : Sept. 1933.	C. A. 110 à 240 v.	834 A S 	(1) E 455/O (2) E 452T/O (3) E 499/O (4) C 443/O (5) 506		8046
Super-Inductance : Carrosserie : Arbolite. Dimensions : 49x41x22 % Poids : 11 kg. 750. Gammes couvertes : 200 à 600 - 850 à 2.000 m. Consommation : 110 v. 22 w. - 240 v. 56 w. Lancement : Sept. 1933.	C. C. 110 à 240 v.	830 C S 	(1) B 2052T/O (2) B 2052T/O (3) B 2038/O (4) B 2043/U (5) 1926-27-28		8053
Super-Inductance : Carrosserie : Arbolite noyer Dimensions : 49x41x22 % Poids : 11 kg. 750. Gammes couvertes : 200 à 600 - 850 à 2.000 m. Consommation : 240 v. 56 w. - 110 v. 22 w. Lancement : Sept. 1932.	C. C. 110 à 240 v.	830 C 	(1) B 2052T/O (2) B 2052T/O (3) B 2038/O (4) B 2043/U (5) 1926-27-28		8053

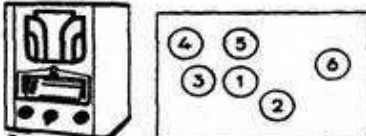
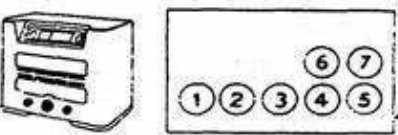
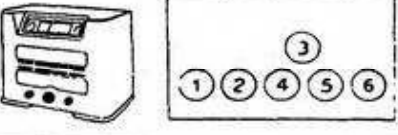
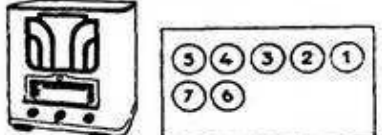
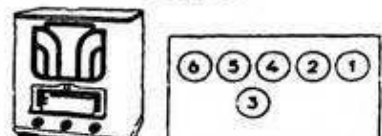
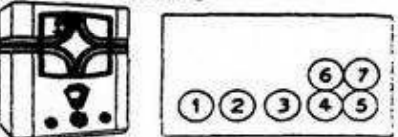
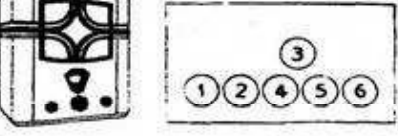
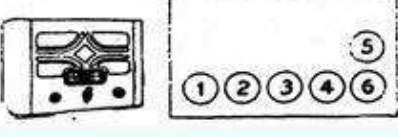
Amplification directe : Carrosserie : Pégamoid et Philite. Dimensions : 31x14x18 % Poids : 5 kg. 500. Gamme couverte : 200 à 2.000 m. Consom. : 25 Millis environ. Lancement : Sept. 1928.	C. A. 110 v.	 2501	(1) C 142/A (2) F 215/A (3) D 143/A (4) 2504		
Déctricité à Réaction : Carros. : Arbolite et Philite Dimens. : 31,5x34,5x21 % Poids : 9 kg. 550. Gammes couvertes : 15/32 30/90 - 80 /240- 200/425 425/900 - 1.000/2.000 m. Consommation : 240 v. 50 w. - 150 v. 30 w. - 220 v. 46 w. - 110 v. 22 w. Lancement : Sept. 1933.	C. C. 110 à 240 v.	 938 C S	(1) B 2099/O (2) B 2038/O (3) B 2043/B (4) 1926 27-28		8054
Déctricité à Réaction : Carrosserie : Arbolite et Philite. Dimens. : 31,5x34,5x21,5 % Poids : 8 kg. 470. Gammes couvertes : 13/35 35/92 - 92/240 - 235/465 465/920 - 1.040/2.100 m. Consommation : 30 w. Lancement : Sept. 1933.	C. A. 110 à 240 v.	 938 A S	(1) E 438/O (2) E 438/O (3) C 443/O (4) 506		8046
Déctricité à Réaction : Carrosserie : Arbolite. Dimens. : 47x40,5x21 % Poids : 7 kg. 500. Gammes couvertes: 200/450 400/950 - 900/2.100 m. Consommation : 20 w. Lancement : Avril 1933.	C. A. 110 à 240 v.	 936	(1) E 438/O (2) E 438/O (3) C 443/O (4) 506		8046
Déctricité à Réaction : Carrosserie : Arbolite. Dimens. : 47x40,5x17 % Poids : 6 kg. 800. Gammes couvertes: 200/450 400/950 - 900/2.100 m. Consommation : 110 v. 12 w. - 150 v. 17 w. - 220 v. 25 w. - 240 v. 27 w. Lancement : Sept. 1931.	C. C. 110 à 240 v.	 930 C	(1) B 438K/A (2) B 438K/A (3) B 543/O (4) 1904/A	B 438/A B 438/A	8047
Déctricité à Réaction : Carrosserie : Arbolite. Dimens. : 47x40,5x17 % Poids : 6 kg. 800. Gammes couvertes: 200/450 400/950 - 900/2.100 m. Consommation : 20 w. Lancement : Sept. 1931.	C. A. 110 à 240 v.	 930 A	(1) E 438/O (2) E 438/O (3) B 443/O (4) 1801	C 443/O	8046
Série Symphonique : Sonate. Carrosserie : Noyer verni avec marqueterie. Dimensions : 46x64x34 % Poids : 20 kg. 250. Gammes couvertes : 13 à 38 - 35 à 100 - 198 à 585 - 725 à 2.000 m. Consommation : 90 w. Lancement : Sept. 1936.	C. A. 110 à 240 v.	 898 A	(1) AF3/P (2) AK2/P (3) AF3/P (4) AB2/V (5) AF7/P (6) AL5/P (7) AB2/V (8) AF7/P (9) AM1/P (10) 1561/A		2x8042 8041
Super-Inductance : Carrosserie : Chêne brun et verni. Dimensions : 104x50x48 % Poids : 34 kg. 800. Gammes couvertes: 200 à 600 - 850 à 2.000 m. Consommation: Radio 35 w. Phono 50 w. Lancement : Déc. 1932.	C. A. 110 à 240 v.	 870 A	(1) E 452T/O (2) E 452T/O (3) E 424/O (4) C 443/O (5) 506	E 424N/O	8046

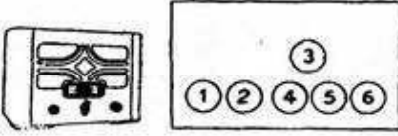
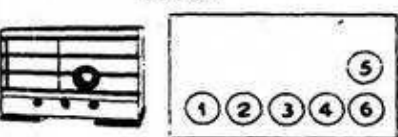
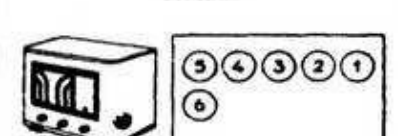
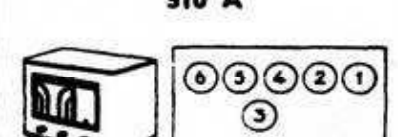
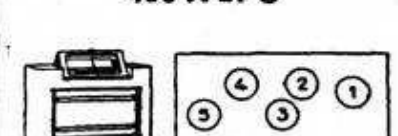
Série Symphonique : Sérénade. Carrosserie : Noyer verni. Dimensions : 39x46x27,5 % Poids : 15 kg. Gammes couvertes : 16 à 51 - 198 à 585 - 725 à 1.975 m. Consommation : 45 w. Lancement : Sept. 1936.	C. A/C.	110 à 240 v.	695 A ET U 	(1) EK2/P (2) EF5/P (3) EBC3/P (4) EL3/P (5) EZ3/P	2x8045 8043
Super-Inductance : Carrosserie : Loupe d'orme. Dimens. : 100x55x45 % Poids : 46 kg. Gammes couvertes : 200 à 600 - 850 à 2.000 m. Consommation : Radio 85 w. Phono 106 w. Lancement : Sept. 1933.	C. A.	110 à 240 v.	676 A 	(1) E 455/O (2) E 455/O (3) E 444/B (4) E 452T/O (5) E 499/O (6) E 499/O (7) E 463/B (8) 506	8046
Super-Inductance : Carrosserie : Loupe de noyer verni. Dimens. : 105x53x44 % Poids : 42 kg. 500. Gammes couvertes : 200 à 600 - 850 à 2.000 m. Consommation : Radio 45 w. Phono 60 w. Lancement : Déc. 1932.	C. A.	110 à 240 v.	670 A 	(1) E 452T/O (2) E 452T/O (3) E 424/O (4) E 424/O (5) C 443/O (6) 506	E 424N/O E 424N/O 8046
Super-Inductance : Carrosserie : Ébénisterie luxe incrusté bois précieux. Dimensions : 57x45x28 % Poids : 15 kg. 250. Gammes couvertes : 200 à 600 - 760 à 1.900 m. Consommation : 75 w. Lancement : Sept. 1934.	C. A.	110 à 240 v.	640 A 	(1) AF2/O (2) AF2/O (3) AB1/O (4) E 446/O (5) E 463/B (6) E 438/O (7) 506	2x8046 8063
Super-Inductance : Carrosserie : Ébénisterie luxe noyer ciré et marquet. Dimensions : 47x38x22 % Poids : 11 kg. 750. Gammes couvertes : 200 à 600 - 760 à 1.900 m. Consommation : 30 w. Lancement : Sept. 1934.	C. A/C.	110 à 240 v.	638 U 	(1) CF2/P (2) CF2/P (3) CB1/V (4) CF1/P (5) CL2/P (6) CY1/P (7) CI/P	2x8066 CF7/P
Super-Inductance : Carrosserie : Ébénisterie luxe noyer ciré et marquet. Dimensions : 47x38x22 % Poids : 14 kg. 100. Gammes couvertes : 200 à 600 - 760 à 1.900 m. Consommation : 50 w. Lancement : Sept. 1934.	C. A.	110 à 240 v.	638 A 	(1) AF2/O (2) AF2/O (3) AB1/O (4) E 446/O (5) E 463/B (6) 506	2x8046
Super-Inductance : Carrosserie : Noyer verni. Dimensions : 47x38x23 % Poids : 12 kg. 600. Gammes couvertes : 200 à 600 - 760 à 1.900 m. Consommation : 30 w. Lancement : Sept. 1935.	C. A/C.	110 à 240 v.	637 U 	(1) CF2/P (2) CF2/P (3) CB1/V (4) CF1/P (5) CL2/P (6) CY1/P (7) CI/P	8066 CF7/P
Super-Inductance : Carrosserie : Noyer verni. Dimensions : 47x38x23 % Poids : 13 kg. 200. Gammes couvertes : 200 à 600 - 760 à 1.900 m. Consommation : 50 w. Lancement : Sept. 1935.	C. A.	110 à 240 v.	637 A 	(1) AF2/O (2) AF2/O (3) AB1/O (4) E 446/O (5) E 463/B (6) 506/A	8046

Super-Inductance : Carrosserie : Arbolite. Dimensions : 49x41x22 % Poids : 11 kg. 500. Gammes couvertes : 200 à 600 - 850 à 2.000 m. Consommation : 35 w. Lancement : Sept. 1932.	C. A. 110 à 240 v.	830 A S  	(1) E 452T/O (2) E 452T/O (3) E 424/O (4) C 443/O (5) 506	E 424N/O	8046
Super-Inductance : Carrosserie : Arbolite noyer Dimensions : 49x41x22 % Poids : 11 kg. 500. Gammes couvertes : 200 à 600 - 850 à 2.000 m. Consommation : 35 w. Lancement : Sept. 1932.	C. A. 110 à 240 v.	830 A  	(1) E 452T/O (2) E 452T/O (3) E 424/O (4) C 443/O (5) 506	E 424N/O	8046
Série Symphonique : Interlude Carrosserie : Noyer verni. Dimensions : 43x55x27 % Poids : 17 kg. 200. Gammes couvertes : 16 à 51 - 198 à 585 - 725 à 1.975 m. Consommation : 45 w. Lancement : Sept. 1936.	C. A/C. 110 à 240 v.	796 A ET U  	(1) EK2/P (2) EF5/P (3) EBC3/P (4) EL3/P (5) EZ3/P (6) EM1		2x8045 8043
Super-Inductance : Carrosserie : Loupe de noyer verni. Dimensions : 95x63x55 % Poids : 85 kg. Gammes couvertes : 175 à 600 - 650 à 2.000 m. Consommation : Radio 40 w. Phono 70 w. Lancement : Mars 1932.	C. A. 110 à 240 v.	770 A  	(1) E 452T/O (2) E 452T/O (3) E 424/O (4) E 424/O (5) C 443/O (6) 506	E 424N/O E 424N/O	8046
Super-Inductance : Carrosserie : Noyer verni et marqueterie. Dimens. : 43x23,5x40 % Poids : 13 kg. 200. Gammes couvertes : 200 à 600 - 850 à 2.000 m. Lancement : Mai 1935.	* B. Vf 2 v. Va 150 v. Vg 4 v.	738 B  	(1) B 255/A (2) B 262/A (3) B 228/A (4) B 262/A (5) B 217/A (6) B 240/C		
Super-Inductance : Carrosserie : Noyer verni. Dimens. : 48,5x39x24 % Poids : 16 kg. 500. Gammes couvertes : 175 à 600 - 650 à 2.000 m. Consommation : 40 w. Lancement : Janvier 1932.	C. A. 110 à 240 v.	730 A  	(1) E 452T/O (2) E 452T/O (3) E 424/O (4) E 424/O (5) C 443/O (6) 506	E 424N/O E 424N/O	8046
Super-Inductance : Carrosserie : Arbolite noyer. Dimens. : 24x24,5x40,5 % Poids : 14 kg. Gammes couvertes : 175 à 600 - 650 à 2.000 m. Consommation : 40 w. Lancement : Janvier 1932.	C. A. 110 à 240 v.	720 A  	(1) E 452T/O (2) E 452T/O (3) E 424/O (4) E 424/O (5) C 443/O (6) 506	E 424N/O E 424N/O	8046
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Noyer foncé. Dimens. : 40,5x41,5x26,7 % Poids sans batteries : 10 k. Gammes couvertes : 15 à 50 - 200 à 585 - 740 à 2.000 m. Lancement : Sept. 1936.	* B. Vf 2 v. Va 135 v. Vg 9 v.	696 B  	(1) B 228/A (2) KF2/P (3) KF2/P (4) KBC1/P (5) KL4/P (6) KL4/P		

Montage Renseignements divers	Alimen- tation	Figurine des postes Philips Disposition des tubes dans le poste	Équipement "Miniwatt" d'origine	Équipement "Miniwatt" préconisé	Lampes de Cadran
Super-Inductance : Carrosserie : Noyer verni. Dimens. : 59x43x28,5 % Poids : 20 kg. 250. Gammas couvertes : 200 à 600 - 850 à 2.000 m. Consommation : 65 w. Lancement : Sept. 1933.	C. A. 110 à 240 v.	636 A 	(1) E 455/O (2) E 455/O (3) E 444/B (4) E 452T/O (5) E 499/O (6) E 499/O (7) E 463/B (8) 506		8046
Super-Inductance : Carrosserie : Noyer verni. Dimens. : 48x51,5x31 % Poids : 17 kg. 040. Gammas couvertes : 200 à 600 - 850 à 2.000 m. Consommation : 110 v. 25 w. - 150 v. 35 w. - 220 v. 50 w. - 240 v. 55 w. Lancement : Sept. 1933.	C. C. 110 à 240 v.	634 C 	(1) B 2052T/O (2) B 2052T/O (3) B 2044/B (4) B 2043/B (5) B 2043/B (6) 1926-27-28		8054
Super-Inductance : Carrosserie : Noyer verni. Dimens. : 48,5x42,5x31,5 % Poids : 16 kg. 330. Gammas couvertes : 220 à 600 - 850 à 2.000 m. Consommation : 44 w. Lancement : Sept. 1933.	C. A. 110 à 240 v.	634 A 	(1) E 452T/O (2) E 452T/O (3) E 444/B (4) C 443/O (5) 506		8046
Super-Inductance : Carrosserie : Noyer verni. Dimens. : 54,5x42x30 % Poids : 19 kg. 750. Gammas couvertes : 200 à 600 - 850 à 2.000 m. Consommation : 110 v. 20 w. - 150 v. 31 w. - 220 v. 48,5 w. - 240 v. 53 w. Lancement : Sept. 1933.	C. C. 110 à 240 v.	630 C N 	(1) B 2052T/O (2) B 2052T/O (3) B 2038/O (4) B 2038/O (5) B 2043/U (6) 1926-27-28		8054
Super-Inductance : Carrosserie : Noyer verni. Dimens. : 54,5x42x30 % Poids : 19 kg. 750. Gammas couvertes : 200 à 600 - 850 à 2.000 m. Consommation : 100 v. 20 w. - 150 v. 31 w. - 220 v. 48,5 w. - 240 v. 53 w. Lancement : Oct. 1932.	C. A. 110 à 240 v.	630 C 	(1) B 2052T/O (2) B 2052T/O (3) B 2038/O (4) B 2038/O (5) B 2043/U (6) 1926-27-28		8054
Super-Inductance : Carrosserie : Noyer verni. Dimens. : 54,5x42x30 % Poids : 19 kg. 500. Gammas couvertes : 200 à 600 - 850 à 2.000 m. Consommation : 45 w. Lancement : Sept. 1933.	C. C. 110 à 240 v.	630 A N 	(1) E 452T/O (2) E 452T/O (3) E 499/O (4) E 424/O (5) C 443/O (6) 506	E 424N/O	8046
Super-Inductance : Carrosserie : Noyer verni. Dimens. : 54,5x42x30 % Poids : 19 kg. 500. Gammas couvertes : 200 à 600 - 850 à 2.000 m. Consommation : 45 w. Lancement : Oct. 1932.	C. A. 110 à 240 v.	630 A 	(1) E 452T/O (2) E 452T/O (3) E 424/O (4) E 424/O (5) C 443/O (6) 506	E 424N/O E 424N/O	8046

Super-Inductance : Carrosserie : Noyer verni. Dimens. : 34,5x42,5x27 % Poids : 15 kg. 500. Gammes couvertes : 200 à 600 - 850 à 2.000 m. Consommation : 45 w. Lancement : Sept. 1933.	C. A. 110 à 240 v.	620 A N 	(1) E 452T/O (2) E 452T/O (3) E 499/O (4) E 424/O (5) C 443/O (6) 506	E 424N/O	8046
Super-Inductance : Carrosserie : Noyer verni. Dimens. : 34,5x42,5x25 % Poids : 15 kg. 450. Gammes couvertes : 200 à 600 - 850 à 2.000 m. Consommation : 45 w. Lancement : Oct. 1932.	C. A. 110 à 240 v.	620 A 	(1) E 452T/O (2) E 452T/O (3) E 424/O (4) E 424/O (5) C 443/O (6) 506	E 424N/O E 424N/O	8046
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Noyer verni. Dimensions : 41x29x22 % Poids : 8 kg. 500. Gammes couvertes : 200 à 550 - 760 à 1.900 m. Consommation : 40 w. Lancement : Sept. 1936.	C. A. 110 à 240 v.	582 A 	(1) AK1/C (2) AF2/O (3) AB1/O (4) E 466/O (5) E 443H/O (6) 506/A		8046
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Noyer verni. Dimensions : 41x29x22 % Poids : 8 kg. 500. Gammes couvertes : 200 à 550 - 760 à 1.900 m. Consommation : 30 w. Lancement : Sept. 1936.	C. A/C. 110 à 240 v.	582 U 	(1) CK1/P (2) CF2/P (3) CB1/V (4) CF1/P (5) CL2/P (6) CY1/P	CF7/P	8064
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Noyer verni. Dimensions : 87x61x45 % Poids : 34 kg. Gammes couvertes : 200 à 550 - 760 à 1.900 m. Consommation : Radio 47 w. Phono 58 w. Lancement : Sept. 1934.	C. A. 110 à 240 v.	572 A 	(1) AK1/C (2) AF2/O (3) AB1/O (4) E 446/O (5) E 463/B (6) 506		8046
Multi-Inductance : Carrosserie : Noyer verni. Dimensions : 48x38x26 % Poids : 17 kg. 500. Gammes couvertes : 16 à 50 - 198 à 570 - 750 à 2.000 m. Consommation : 65 w. Lancement : Sept. 1936.	C. A. 110 à 240 v.	537 A 	(1) AF3/P (2) AK2/P (3) AF3/P (4) ABC1/P (5) AL2/P (6) AZ1/P		2x8046
Multi-Inductance : Carrosserie : Noyer verni avec marqueterie. Dimensions : 46x49x32 % Poids : 25 kg. Gammes couvertes : 16 à 50 - 198 à 570 - 750 à 2.000 m. Consommation : 67 w. Lancement : Sept. 1935.	C. A. 110 à 240 v.	536 A 	(1) AF3/P (2) AK2/P (3) AF3/P (4) ABC1/P (5) AL2/P (6) AZ1/P		2x8049 4x8071
Multi-Inductance : Carrosserie : Noyer verni. Dimensions : 49x40x26 % Poids : 16 kg. 500. Gammes couvertes : 16 à 50 - 198 à 570 - 750 à 2.000 m. Consommation : 35 w. Lancement : Sept. 1935.	C. A/C. 110 à 240 v.	535 U 	(1) CF3/P (2) CK1/P (3) CF3/P (4) CBC1/P (5) CL2/P (6) CY1/P (7) CI1/P		2x8066

Multi-Inductance : Carrosserie : Noyer verni. Dimensions : 49x40x26 % Poids : 17 kg. 500. Gammes couvertes : 16 à 50 - 198 à 570 - 750 à 2.000 m. Consommation : 65 w. Lancement : Sept. 1935.	C. A. 110 à 240 v.	535 A 	(1) AF3/P (2) AK2/P (3) AF3/P (4) ABC1/P (5) AL2/P (6) AZ1/P	2x8046
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Noyer verni et marqueterie. Dimensions : 45x39x26 % Poids : 11 kg. 250. Gammes couvertes : 200 à 550 - 760 à 1.900 m. Consommation : 40 w. Lancement : Février 1935.	C. A/C. 110 à 240 v.	526 U 	(1) CK1/P (2) CF2/P (3) CB1/V (4) CF1/P (5) CL2/P (6) CY1/P (7) C1/P	2x8066 CF7/P
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Noyer verni et marqueterie. Dimensions : 45x39x26 % Poids : 11 kg. 700. Gammes couvertes : 200 à 550 - 760 à 1.900 m. Lancement : Février 1935. Consommation : 40 w.	C. A. 110 à 240 v.	526 A 	(1) AK1/C (2) AF2/O (3) AB1/O (4) E 446/O (5) E 443H/O (6) 506	2x8046
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Noyer verni. Dimensions : 41x35x24 % Poids : 11 kg. 250. Gammes couvertes : 200 à 570 - 750 à 2.000 m. Consommation : 45 w. Lancement : Sept. 1935.	C.A/C. 110 à 240 v.	525 U 	(1) CK1/P (2) CF2/P (3) CB1/V (4) CF1/P (5) CL2/P (6) CY1/P (7) C1/P	8066 CF7/P
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Noyer verni. Dimensions : 41x35x24 % Poids : 11 kg. 700. Gammes couvertes : 200 à 570 - 750 à 2.000 m. Consommation : 30 w. Lancement : Sept. 1935.	C. A. 110 à 240 v.	525 A 	(1) AK1/C (2) AF2/O (3) AB1/O (4) E 446/O (5) E 443H/O (6) 506/A	8046
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Noyer verni et marqueterie. Dimens. : 35x21,5x41 % Poids : 9 kg. 500. Gammes couvertes : 200 à 550 - 760 à 1.900 m. Consommation : 30 w. Lancement : Sept. 1934.	C. C/A. 110 à 240 v.	522 U 	(1) CK1/P (2) CF2/P (3) CB1/V (4) CF1/P (5) CL2/P (6) CY1/P (7) C1/P	8064 CF7/P
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Noyer verni et marqueterie. Dimens. : 35x21,5x41 % Poids : 9 kg. 850. Gammes couvertes : 200 à 550 - 760 à 1.900 m. Consommation : 40 w. Lancement : Sept. 1934.	C. A. 110 à 240 v.	522 A 	(1) AK1/O (2) AF2/O (3) AB1/O (4) E 446/O (5) E 443H/O (6) 506	8046
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Noyer verni et marqueterie. Dimens. : 41x19,5x26,5 % Poids : 6 kg. 325. Gammes couvertes : 200 à 550 - 760 à 1.900 m. Consommation : 30 w. Lancement : 1934.	C. A/C. 110 à 240 v.	521 U 	(1) CK1/P (2) CF2/P (3) CB1/V (4) CF1/P (5) CL2/P (6) CY1/P 1945 pour 220 v.	8064 CF7/P

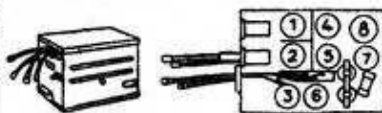
Montage Renseignements divers	Alimen- tation	Figurine des postes Philips Disposition des tubes dans le poste	Équipement "Miniwatt" d'origine	Équipement "Miniwatt" préconisé	Lampes de Cadran
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Noyer verni et marqueterie. Dimens. : 35x19,5x26,5 % Poids : 7 kg. 700. Gammes couvertes : 200 à 550 - 760 à 1.900 m. Consommation : 40 w. Lancement : Sept. 1934.	C. A. 110 à 240 v.	521 A 	(1) AK1/C (2) AF2/O (3) AB1/O (4) E 446/O (5) E 443H/O (6) 506		8046
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Noyer verni et marqueterie. Dimensions : 41x29x22 % Poids : 7 kg. 750. Gammes couvertes : 200 à 550 - 760 à 1.900 m. Consommation : 30 w. Lancement : Février 1935.	C. A/C. 110 à 240 v.	520 U 	(1) CK1/P (2) CF2/P (3) CB1/V (4) CF1/P (5) CL2/P (6) CY1/P 1945 pour 220 v.	CF7/P	8064
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Noyer verni et marqueterie. Dimensions : 41x29x22 % Poids : 8 kg. 500. Gammes couvertes : 200 à 550 - 760 à 1.900 m. Consommation : 40 w. Lancement : Février 1935.	C. A. 110 à 240 v.	520 A 	(1) AK1/C (2) AF2/O (3) AB1/O (4) E 446/O (5) E 443H/O (6) 506		8046
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Loupe de noyer. Dimensions : 37x29x23 % Poids : 9 kg. 250. Gammes couvertes : 200 à 550 - 760 à 1.900 m. Consommation : 30 w. Lancement : Sept. 1935.	C. A/C. 110 à 240 v.	510 U 	(1) CK1/P (2) CF2/P (3) CB1/V (4) CF1/P (5) CL2/P (6) CY1/P	CF7/P	8064
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Loupe de noyer. Dimensions : 37x29x23 % Poids : 10 kg. 500. Gammes couvertes : 200 à 550 - 760 à 1.900 m. Consommation : 45 w. Lancement : Sept. 1935.	C. A. 110 à 240 v.	510 A 	(1) AK1/C (2) AF2/O (3) AB1/O (4) E 446/O (5) E 443 H/O (6) 506/A		8046
Série Symphonique : Prélude. Carrosserie : Noyer verni. Dimensions : 34x27x40 % Poids : 12 kg. 200. Gammes couvertes : 16 à 51 - 198 à 585 - 725 à 2.000 m. Consommation : 40 w. Lancement : Sept. 1936.	C. A/C. 110 à 240 v.	456 A ET U 	(1) EK2/P (2) EF5/P (3) EB4/P (4) EL3/P (5) EZ3/P		8042
Super-Hétérodyne : Carrosserie : Philite. Dimensions : 42x15x33 % Poids : 10 kg. 500 Gammes couvertes : 16 à 51 - 200 à 585 - 725 à 2.000 m. Consommation : 30 w. Lancement : Déc. 1936.	C. A/C 110 à 240 v.	V4 U 	(1) CK1/P (2) CF3/P (3) CL4/P (4) CBC1/P (5) CY1/P (6) C8 ou C9		8080

AUTO - RADIO

245 B (6 volts) et 246 B (12 volts)

Octode-Super :

Carrosserie : Tôle noire.
Dimensions : 270x190x190.
Poids : 10 kgs 300.
Gammas couvertes : 210 à 550 - 800 à 1950.
Consommation : 36 watts.
Lancement : 1^{er} janv. 1936.



245 B (6 volts)

1 et 6 = EF 2
2 = EK 1
3 = EB 1
5 = EF 1
4 = EL 1
7 = EZ 1
8 = vibreur 4327 P

246 B (12 volts)

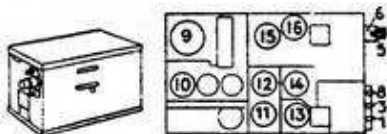
1 et 6 = CF 2
2 = CK 1
3 = CB 1
5 = CF 1
4 = CL 1
7 = FZ 1
8 = vibreur 4326 P

Lampes cadran (6 volts) 8077 / 37 et 8078 / 37.
- (12 volts) 8075 / 37 et 8076 / 37.

241 et 241 B (6 volts) et 243 et 243 B (12 volts)

Octode-Super

Carrosserie : Tôle noire.
Dimensions : 320x195x195.
Poids : 12 kgs.
Gammas couvertes : 200 à 350 - 700 à 1850.
Consommation : 36 watts.
Lancement : 1^{er} janv. 1934.



241 B (6 volts)

10 = EZ 1
11 = EL 1
12 = EF 1
13 = EF 2
14 = EK 1
15 = EF 2
16 = EB 1

243 B (12 volts)

FZ 1
CL 1
CF 1
CF 2
CK 1
CF 2
CB 1

Vibreurs (6 volts)..... 4297 - (12 volts) 4296.
Lampes cadran (6 volts) 8063 - (12 volts) 8067.

HAUT-PARLEURS

pour postes 241 B - 243 B - 245 B - 246 B



2.378. Haut-parleur en boîtier métallique noir :

Diamètre extérieur..... 0,225
Profondeur..... 0,08
Longueur du câble..... 0,70

28.102.52. Haut-parleur en boîtier métallique noir :

Diamètre extérieur..... 0,225
Profondeur..... 0,14
Longueur du câble..... 0,70



Fonografo VICTOR - modello VV-IV-223813-E con tromba interna .



Con l'invenzione e la diffusione dei fonografi si può affermare che la musica venne democratizzata, infatti queste "meravigliose macchine parlanti" (come vennero soprannominate agli inizi del 1900) permisero una diffusione capillare della musica.

Con i fonografi fu possibile ascoltare musica in qualunque luogo , ed in qualsiasi istante della giornata.

Il funzionamento meccanico non richiedeva nessuna forma di energia, salvo lo sforzo muscolare (non certo eccessivo) di trasportare il tutto e di caricare la molla del motore; anche i dischi in gommalacca avevano un peso considerevole, le prime incisioni a

settantotto giri Edison- Diamont pesavano circa 400 grammi ed avevano uno spessore di circa 6 mm.

Oggi è ancora possibile dopo più di 100 anni ascoltare su queste macchine, le incisioni dell'epoca ; risentire la voce di Caruso , Tamagno , Adelina Patti e Madam Tetrzzini che all'inizio del secolo 20° incisero le loro famose romanze.

Oggi l'incisione non è più perfetta perché sicuramente i dischi hanno subito l'usura meccanica delle "puntine" ed anche quella del tempo , il fruscio di sottofondo, però, accresce il fascino dell'ascolto di queste vecchie incisioni.

Il modello di fonografo illustrato , è stato prodotto da VICTOR dal 2 settembre 1914 al 25 settembre del 1917 .



Primo numero della serie – 133.901 / ultimo numero 328.627 (questo numero di matricola permette di datare con una certa esattezza l'età del grammofono).

La serie di fonografi **Victor VV-IV** venne prodotta dal 1911 al 1926 in 588.162 unità , nei modelli A-B-C-D-E ; il fonografo in esame matricola 223813-E appartiene all'ultima serie e quindi si può ipotizzare che sia stato prodotto tra il 1924 e il 1925.

Il prezzo di vendita del primo modello (A) era nel 1911 di 15 \$, passando poi nel 1917 a 20\$, a 22,5 \$ nel 1918 ed infine 25 \$ nel settembre del 1919, il costante aumento del prezzo di vendita era dovuto all'inflazione ed alla penuria di materiali dovuta al conflitto bellico della prima guerra mondiale.

Nel 1915 il costo di tutta la parte meccanica era di 1,60 \$, mentre il mobile in rovere prodotto da due fornitori (SHEIP o JORDAN) costava 1,96 \$.

Com'era consuetudine dell'epoca sul fondo della "macchina" era incollato l'elenco di tutti i brevetti riguardanti il modello ed uno schema del motore a molla con i punti da lubrificare.

Questo modello montava un motore con una sola molla la cui altezza era di 1" (un pollice – 25,4 mm) ed una lunghezza di 16 ' (un piede- 304mm).



Queste "macchine" hanno conservato un fascino particolare e sono ancor oggi particolarmente ricercate dai collezionisti; sono stati prodotti una serie infinita di modelli diversi con innumerevoli varianti , con tromba esterna oppure interna , e soprattutto con testine di riproduzione molto complesse.



L'argomento è sicuramente interessante e mi riprometto, nei prossimi "bollettini", di riparlare.

(Informazioni tratte dal volume Victor Data Book)

Novelty Radios – Piper Brut Champagne – Una radio a transistor per pubblicità.



Dalla fine degli anni '60 è iniziata la produzione massiccia di radio a transistor a scopo pubblicitario, attualmente classificate dai collezionisti sotto la sigla di "NOVELTY RADIOS".

I primi modelli conosciuti sono nati attorno alla fine degli anni '40, famosa e ricercata di collezionisti è una radio a valvole che riproduce il frigorifero orizzontale con il marchio COCA-COLA; questa radio raggiunge quotazioni elevate nel mercato del collezionismo.



Non sono molte le radio pubblicitarie a valvole, personalmente oltre ad una riproduzione di una bottiglia di notevoli dimensioni in bakelite di colore marrone, che reclamizza una marca di Whiskey (Booze), non

conosco altri esemplari.

Invece con l'avvento dei transistor la fantasia dei pubblicitari si è sbizzarrita nel far produrre radio di tutte le forme, colori e dimensioni, da offrire ai consumatori per reclamizzare prodotti di qualsiasi genere, dalle bevande ai prodotti industriali.

I primi modelli di Novelty Radio a transistor sono stati naturalmente prodotti in Giappone e generalmente sono alimentati con una pila a 9 volt.

Il modello illustrato reclamizza una famosa marca di champagne francese, PIPER – HEIDSIECK, fondata nel 1785 nella città di Reims da Kunkelmann. La radio riproduce la bottiglia da 500 cc, con l'involucro in plastica di colore verde scuro con dimensioni: altezza 266 mm, diametro 71 mm.

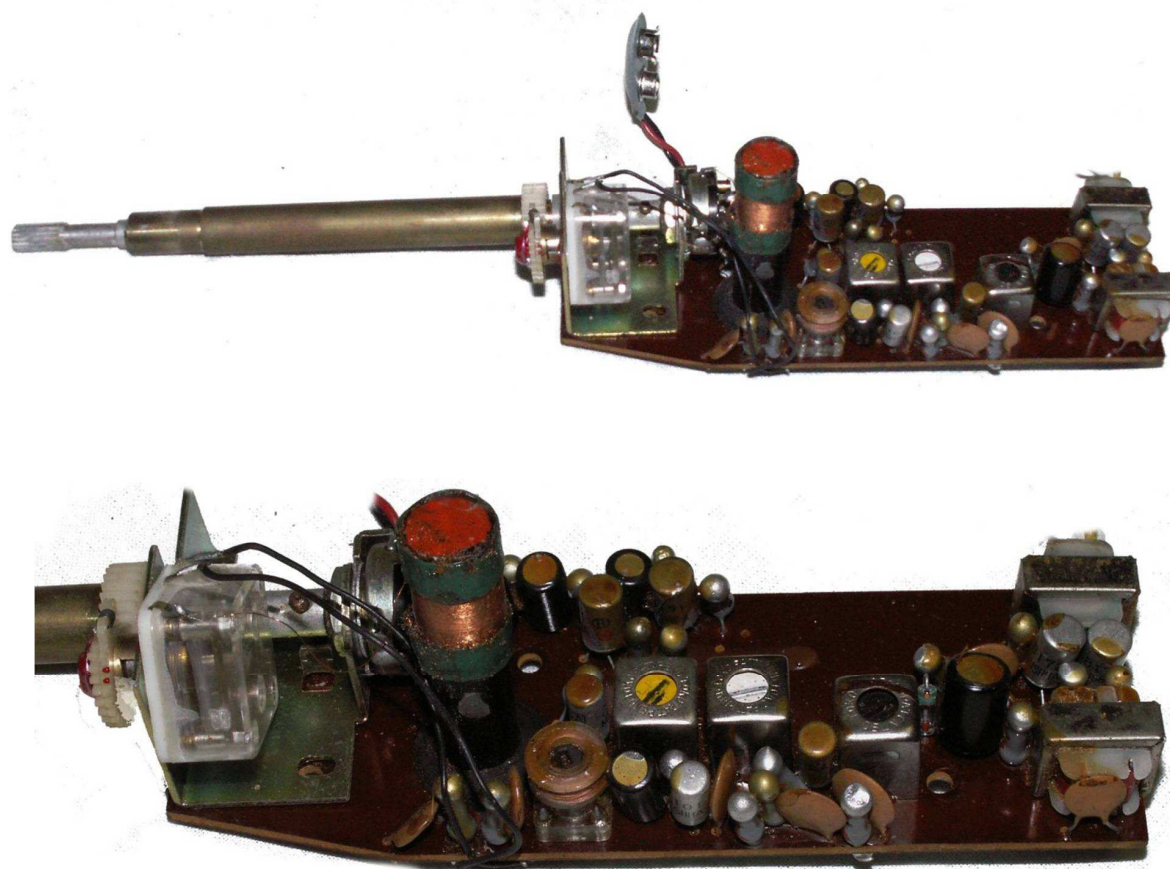
Il circuito è quello di una supereterodina utilizzando 7 transistor ed un diodo, riceve sulla gamma delle onde medie – 540 / 10.000 KC. Altoparlante magnetodinamico con impedenza 8 Ohm, diametro circa 30 mm.

Viene alimentato con quattro batterie da 1,5V.

La radio è stata prodotta in Giappone presumibilmente all'inizio del 1970 per conto della ditta U.S.A. Electronics Corporations Kayson International Ltd. che ne ha curato la distribuzione.



Vista del circuito elettrico :



Il modello è corredato da un libretto di istruzioni con le caratteristiche principali della radio.



Storia del Cinema – Capitolo 12 - Le Macchine - di Giovanni Orso Giaccone. (Schede tecniche tratte dal riassunto del Laboratorio della cineteca di Bologna)

Questo è il capitolo per l'illustrazione delle attrezzature e delle macchine che nel corso dei secoli furono inventate nel tentativo di riprodurre e conservare le immagini , dai primi meccanismi rudimentali delle camere oscure sino ai “moderni” proiettori degli anni '60.

Macchine dal 1930 al 1946

La prima scheda illustra il “ **Proiettore cinematografico a manovella**” per pellicole da 35 mm – fabbricato dalla ditta francese “ **ECLAIR** “ nel 1932. (peso 7,5 kg)



Proiettore cinematografico da tavolo .Sopra una scatola in legno sono fissate due bobine porta pellicola da 35mm. una per la pellicola da proiettare, l'altra per avvolgere la pellicola già proiettata, e in mezzo ad esse l'apparato illuminante.

Questo è disposto in verticale ed è costituito da un cilindro in ottone con camino, che contiene la lampada ad

alimentazione elettrica ,e che termina, nella parte inferiore con una lente condensatrice.

L'apparato illuminante è libero, di scorrere lungo un'asta verticale così da permettere la variazione di intensità di luce. In corrispondenza del fascio luminante che fuoriesce verso il basso, sul piano superiore della base in metallo, in orizzontale, è inserita una guida nella quale passa la pellicola mentre scorre da una bobina all'altra trascinata da due cilindri con dentini sporgenti sui lati che si incastrano nei fori della pellicola stessa.

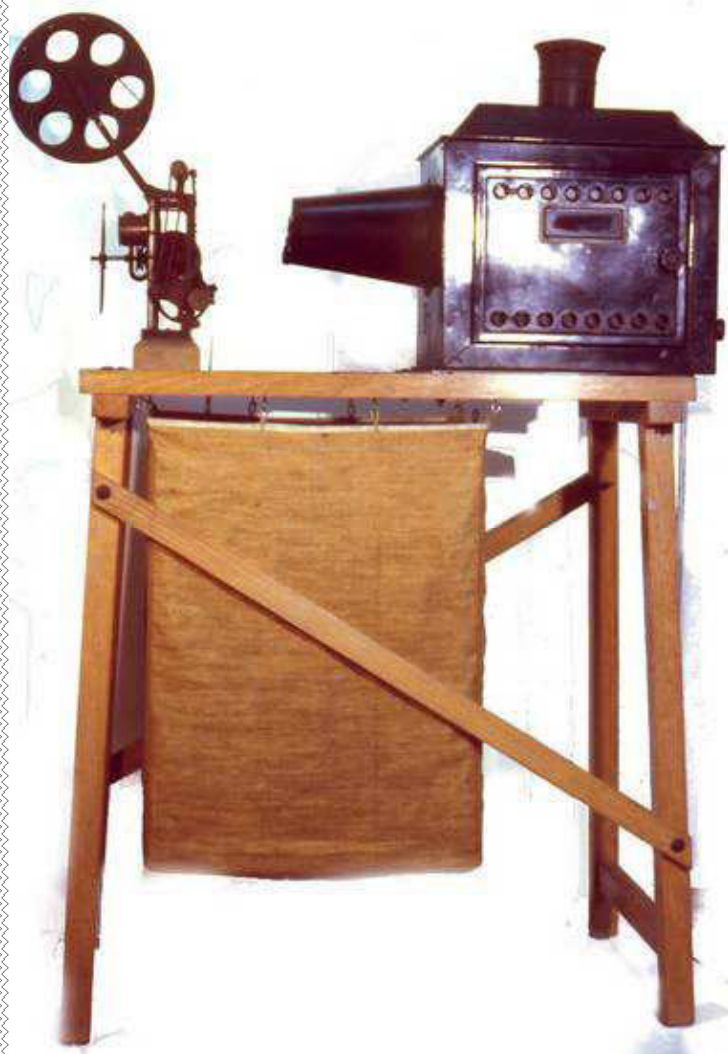
Il meccanismo di trascinamento della pellicola e degli altri dispositivi di trasmissione del moto alle bobine sono azionati mediante una manovella posta sulla prima bobina. Le due aste porta bobine sono collegate mediante catene ,ruote dentate e una lunga molla per la trasmissione del moto.

Dentro la scatola, un prisma a riflessione totale devia il fascio verso l'obiettivo da proiezione. Mediante una rotella posta all'esterno della scatola è possibile la messa a fuoco .

Lateralmente, sulla base si trovano due boccole per i collegamenti elettrici.

Dall'altra parte una manovella, collegata con un volano ,permette la rotazione dell'otturatore interno costituito da un disco in metallo con fessure di diverse dimensioni.

“ Proiettore cinematografico a manovella” per pellicole da 35 mm – fabbricato dalla ditta americana **“ EDISON ”** nel 1914. (peso 80 kg).



Questo apparecchio cinematografico è costituito da una parte di proiezione e un apparato illuminante.

La lampada di illuminazione è costituita da una lanterna in lamiera con camino con illuminazione ad arco voltaico .

La lampada, ad alimentazione elettrica, è costituita da uno specchio parabolico a carboni e da una lente condensatrice. Specchio e porta lente condensatrice sono inseriti su una guida scorrevoli mediante meccanismo di vite senza fine regolato con manopole situate posteriormente.

Nella parte anteriore è inserito in orizzontale un tubo a forma di tronco di cono chiuso da un tappo removibile. Le due pareti laterali della lampada sono apribile e forate per permettere l'aerazione della lanterna.

Davanti al tubo della lanterna è inserito il dispositivo meccanico di proiezione costituito da un telaio in ferro al quale è fissata la bobina porta pellicola da 35mm disposta in verticale ,nella parte superiore.

La pellicola si inserisce in un telaio guida con un riquadro aperto posto di fronte al punto di uscita del fascio illuminante e fuoriesce dal basso.

L'avanzamento alternato della pellicola è effettuato manualmente mediante una manovella

posta lateralmente e i relativi ingranaggi quali ruote dentate , volano, catena di trasmissione del moto mediante cilindri con dentini sporgenti posti sui lati che trascinano la pellicola.

Davanti al riquadro dove viene illuminato il fotogramma sono inseriti un obiettivo con messa a fuoco a cremagliera comandata con vite senza fine e un otturatore a pale. Il proiettore è collocato su un grande piedistallo in legno, sotto il è appeso un sacco di juta per la raccolta della pellicola proiettata.

“ **Proiettore cinematografico** ” per pellicole da 35 mm – fabbricato dalla ditta tedesca “**ERNEMANN - KRUPP**” modello **KINOX II** nel 1920 . (peso 15 kg).



Proiettore cinematografico da tavolo in metallo, a sviluppo orizzontale , posizionato su una base in legno alla quale è fissato mediante viti.

E' costituito sostanzialmente da due parti. Un telaio in metallo a forma di croce con i bracci posteriore e superiore snodati e con i fulcri per inserire le bobine porta pellicola, il braccio inferiore fissato alla base in legno, quello anteriore fissato al resto dell'apparecchio.

Al centro della croce è inserito un albero sul quale si inserisce un cilindro con dentino sporgenti sui bordi che funge da guida pellicola con pressore.

A questo cilindro è vincolata un'asta che è collegata a una manovella sostituito da motorino elettrico. All'albero della parte opposta della croce, è fissata una puleggia che si collega a un'altra puleggia posta in fondo al braccio posteriore che permette la rotazione della bobina. All'interno del braccio che collega questa parte al resto del dispositivo si hanno meccanismi di trasmissione del moto ,che porta il moto della manovella o del motorino all'interno dell'altra parte di proiettore costituita da apparato illuminante e apparato di proiezione.

La parte di proiezione è costituita da una scatola di metallo verniciata di nero nel quale si trovano ,i cilindri per il trascinamento della pellicola ,la guida verticale dove passa la pellicola da proiettare, l'otturatore a pale (cilindri e otturatore sono posti in movimento).

Nella guida è riposto un riparo in corrispondenza del punto, dove si illumina il fotogramma da proiettare . In corrispondenza di esso , sul retro, si ha il dispositivo di illuminazione costituito da un porta lampada posto esternamente in orizzontale, chiuso in un cilindro di alluminio (da un foro posto sul retro usciva il cavo di alimentazione)e una lente condensatrice.

Sul fronte della scatola si ha invece l'obiettivo Ernemann Pro-Anastigmat 1:3,5f =6,5 cm con massa fuoco elicoidale. Lateralmente due rotelle permettono la rotazione manuale dei dispositivi e l'innalzamento o abbassamento dei cilindri trascina pellicola.

“ **Proiettore cinematografico elettrico** ” per pellicole da 9,5 mm – fabbricato dalla ditta francese “**PATHE**” modello **BABY** nel 1926 . (peso 4,3 kg).



Proiettore cinematografico in metallo ,a sviluppo verticale

E 'costituito sostanzialmente da una base con 4 piedini , un motorino elettrico, l'apparato illuminante, il dispositivo di proiezione, le aste porta bobina . Il motorino elettrico è fissato alla base con appositi incastri, ha una presa per il collegamento all'alimentazione esterna , una spina per il collegamento al proiettore , un interruttore di accensione e un reostato per la variazione dell'intensità di corrente erogata al proiettore (il proiettore funziona con tensione da 110 volt).

Alla base è fissata una struttura verticale in metallo al centro della quale si trova il dispositivo di proiezione costituito da una lente e un otturatore rotante collegato mediante una puleggia e una cinghia al motorino .

Sopra è inserito un braccio in metallo sul quale si inserisce una delle due bobine (quella con la pellicola da proiettare) e i rocchetti cilindrici che guidano la pellicola nel suo moto attraverso il proiettore .L'altra bobina (che riceve la pellicola già proiettata) è inserita , mediante un apposito telaio in metallo, direttamente nella base , dalla parte opposta rispetto al

motorino.

Dietro alla lente del dispositivo di proiezione ,si inserisce l'apparato illuminante costituito da una lampadina a filamento a basso voltaggio con resistore fisso, uno specchio concavo e una lente condensatrice , collocati in posizione opposta rispetto alla lampada e inseriti in un contenitore cilindrico collegato elettricamente alla base.

Questo cilindro è vincolato nella parte bassa ma apribile a compasso per permettere il posizionamento della guida film, un telaio rettangolare posto tra condensatore e lente di proiezione che costituisce la guida per lo scorrimento della pellicola 9,5mm.

Questo telaio presenta un riquadro rettangolare in corrispondenza del punto in cui si posiziona il fotogramma che viene proiettato. Sul telaio, sotto all'apparato illuminante, è presente un vano circolare, chiuso da un vetro, nel quale si raccoglie la pellicola proiettata, se non era disponibile la bobina ricevitrice. In questo caso la pellicola da proiettare era inserita in un apposito vano posto nella parte alta del proiettore. Il motorino sopportava un massimo di 100 metri di pellicola 9,5mm.

Pathe' del 1927



“ Proiettore cinematografico elettrico ” per pellicole da 35 mm – fabbricato dalla ditta italiana **“CINEMACCANICA “** impianto **EOS 5046** su cavalletto nel 1939 . (peso 102 kg).



Questo apparecchio cinematografico è costituito da un apparato di proiezione e un piccolo apparato illuminante.

Questi dispositivi sono collocati su un cavalletto in legno a tre gambe con due piani orizzontali.

La lampada di illuminazione è costituita da una piccola lanterna in lamiera con coperchio apribile .All'interno sono inseriti ,nell'ordine, uno specchio parabolico, una lampada a incandescenza da 300 watt(900 candele) ed una lente condensatrice.

Il porta lampada della lampadina è collegata a uno dei due reostati di regolazione a manovella , posti sotto al piano in legno sul quale è montato il proiettore. L'altro reostato è collegato al primo e ad un motore elettrico posto al centro. Il motore è collegato anche a un trasformatore collocato sotto al ripiano basso del cavalletto. Tra reostato e motore è inserito un voltmetro di controllo che permette letture da 0 a 35 volt.

Su questo ripiano del cavalletto si trova anche l'interruttore di accensione. Sul ripiano inferiore del cavalletto sono inserite le boccole per il collegamento alla rete elettrica di alimentazione .Davanti alla lente condensatrice è collegato il dispositivo meccanico di proiezione.

Questo è costituito da una parte ottica e una parte elettrica. La parte ottica è rappresentata da un telaio in metallo che contiene la guida in scorre la pellicola da 35mm, collocata davanti alla lente condensatrice e proietta da un coperchio apribile, e l'obiettivo con messa a fuoco a cremagliera mediante vite

senza fine.

Il telaio della maschera è fisso mentre lanterna e obiettivo possono muoversi verticalmente in maniera solidale ruotando una apposita rotella. Davanti all'obiettivo è presente un otturatore a pale. Sopra e sotto la parte ottica sono fissate due bobine porta pellicola da 450 metri alloggiare in scatole parafuoco.

Il dispositivo di avanzamento alternato della pellicola, l'otturatore e il dispositivo di rotazione della seconda bobina sono collegati con il motore elettrico che ne permette il funzionamento. Anche il dispositivo di avanzamento della pellicola costituito da un cilindro con dentini sporgenti posti sui lati che permettono il trascinamento della pellicola.

È collegato il motore elettrico. E' anche disponibile una manovella per il funzionamento manuale della parte di proiezione. Sulla scatola esterna che racchiude gli ingranaggi di funzionamento sono presenti tre fori chiusi da piccoli sportelli per mettere l'oliatura degli ingranaggi stessi.

“ Proiettore cinematografico elettrico ” per pellicole da 16 mm – fabbricato dalla ditta americana **“KODAK “** modello **“KODATOY”** nel 1934 . (peso 3 kg).



Proiettore cinematografico in metallo, di forma parallelepipedo poggiante su una base con flangia per fissaggio al tavolo.

E' costituito sostanzialmente da due parti: in una sono inseriti parti del motore, le parti elettriche e il dispositivo illuminante, l'altra è costituita dal dispositivo di proiezione. Il motore con ventola di raffreddamento è collegato alla sorgente di alimentazione mediante contatti elettrici posto sotto la base ,sul retro della stessa si ha l'interruttore di accensione della lampada.

L'apparato illuminante è costituito da una lampada inserita tra un piccolo specchio e una piccola lente condensatrice. Questa parte del proiettore è chiusa da un coperchio in metallo con fessure per l'aerazione e il raffreddamento.

Davanti alla lente condensatrice si trova il dispositivo di proiezione. Questo è costituito da un telaietto rettangolare che costituisce la guida per lo scorrimento della pellicola, due bracci sui quali si inseriscono le bobine contenenti la pellicola da 16mm.,una per la pellicola da proiettare e l'altra che raccoglie quella già proiettata, vari cilindri che permettono il corretto avanzamento e posizionamento della pellicola. Il telaietto presenta un riquadro rettangolare in corrispondenza del punto in cui si posiziona il fotogramma che viene proiettato.

Su un lato del dispositivo di proiezione, in corrispondenza dei cilindri per l'avanzamento della pellicola, si hanno tre pulegge che venivano collegate mediante cinghie al motorino. Anche il porta bobine inferiore è collegabile al motorino.

Su un rocchetto guida pellicola e sul porta bobina inferiore è anche inserita una piccola manovella per l'avanzamento manuale. Il proiettore era usato esclusivamente per proiezioni didattiche.

“ **Proiettore per diapositive** ” su pellicola da 35 mm – fabbricato dalla ditta italiana “**FILMOSTO** “ nel 1938. (peso 3 kg).



Proiettore cinematografico da tavolo in metallo a sviluppo verticale. Poggia su una base in metallo trapezoidale.

E' costituito da due parti : una lanterna elettrica e l'apparato di proiezione .

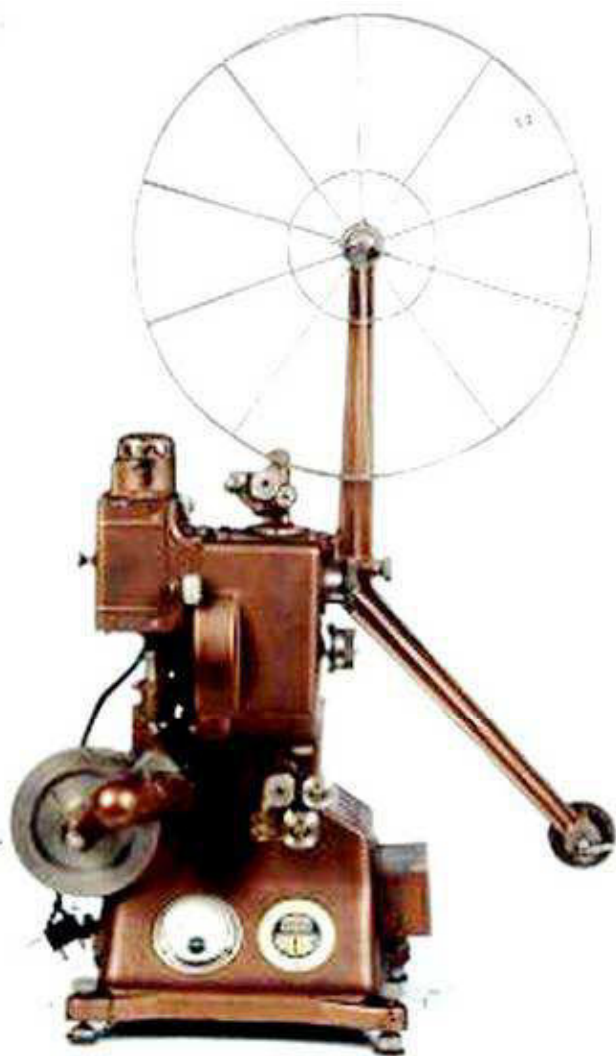
La lanterna è racchiusa in un prisma esagonale con pareti forate, ed è costituita da un cilindro in metallo con coperchio apribile, contenente un porta lampada con lampadina Tunsgam da 100 watt, uno specchio concavo sul retro e una lente condensatrice davanti.

Dal retro fuoriesce il cavo di collegamento elettrico alla rete di alimentazione .

Davanti alla lente condensatrice si posiziona un telaio nel quale si hanno una cornice apribile per l'inserimento della pellicola e l'inquadratura del singolo fotogramma, corredato di lenti sia davanti che dietro e di un telaio mobile per l'inquadratura dell'immagine .

Lateralmente alla cornice si hanno due cilindri rotanti per l'avvolgimento della pellicola . Davanti un cilindro orizzontale permette l'inserimento dell'obiettivo.

“ **Proiettore cinematografico sonoro** ” per pellicole da 16 mm – fabbricato dalla ditta italiana “**SAFAR** “ modello **CINESONORO** nel 1947 . (peso 21,9 kg).



lente condensatrice.

Davanti alla lente condensatrice si trova il dispositivo di proiezione. Questo è costituito da un obiettivo con messa a fuoco regolabile, un braccio a V ai cui estremi si inseriscono le bobine contenenti la pellicola da 16mm, una per la pellicola da proiettare e l'altra che raccoglie quella già proiettata, anelli di trasmissione del moto.

E' presente una bobina di grosse dimensioni costituita da due anelli in fil di ferro in metallo uniti da raggio e da un anello centrale. Tra lente condensatrice e obiettivo una fessura permette l'inserimento di un telaio rettangolare che costituisce la guida per lo scorrimento della pellicola.

Questo telaio rappresenta diversi riquadri rettangolari in corrispondenza del punto in cui si posiziona il fotogramma che viene proiettato. Il proiettore è ha uso didattico.

Proiettore cinematografico in metallo color bronzo da tavolo.

Poggia su quattro piedini ad altezza regolabile .E' costituito sostanzialmente da una base nella quale sono inseriti parte del motore e del lettore ottico per il sonoro e le parti elettriche con i relativi comandi all'esterno e da una parte superiore divisa in apparato illuminante e dispositivo di proiezione.

Il motore e i dispositivi di alimentazione sono in parte esterne all'apparecchio (alternatore da cui esce il cavo di alimentazione) e in parte interno (trasformatore, reostato, amperometro) .

Il quadro dell'amperometro è inserito nella base e permette misure da 0 a 15 A. Lateralmente è presente una coppia di connettori elettrici ed un potenziometro collegato ad un reostato interno per la regolazione dell'intensità della lampada.

L'apparato illuminante è racchiuso in un parallelepipedo con camino ed è costituito da un porta lampada con cavo di alimentazione ed interruttore di accensione, con ai opposti uno specchio concavo e una

